Smaltimento rifiuti nel Giuglianese

Termovalorizzatore, Rastrelli va avanti

Ma i sindaci dell'area nord ovest di Napoli e del Casertano protestano e minacciano di dimettersi

Il fatto Antonio Rastrelli, presidente della Giunta regionale, nonché dal 1996 commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania, e Giuseppe Romano, prefetto di Napoli e commissario straordinario per la gestione dell'emergenza discariche nella nostra regione, hanno avviato nei mesi scorsi i due iter burocratici per la realizzazione di 3 impianti di preparazione di Cdr (combustibile derivante da rifiuti) e di uno per la valorizzazione in energia (termica ed elettrica) del Cdr e, parallelamente a ciò, l'ampliamento della discarica di Giugliano-Masseria del Pozzo, che dal '96 accoglie giornalmente 2200 tonnellate di rifiuti solidi urbani, di cui circa 1600 prodotte a Napoli e 600 nei comuni del comprensorio flegreo-giuglianese e nelle isole di Capri, Ischia e Procida, che tutti insieme compongono il consorzio del Bacino Napoli 1, di cui non fa parte il capoluogo. Tornando sul tema della termovalorizzazione, c'è da dire che un impianto Rastrelli lo ha previsto nell'area Asi di Giugliano e altri 4 in altri siti regionali. Delle 3 infrastrutture per la produzione del Cdr, tutte sono localizzate in provincia di Napoli e una di esse sempre nell'Asi. Lo scopo principale della costruzione di questi impianti ad alta tecnologia (già sperimentati con successo in Francia, Svizzera e Germania) sarà quella di ridurre al minimo ciò che bisogna gettare in discarica (si parla del 10-20 per cento sulla mole totale di rifiuti prodotti). Al termine di tale processo si avrebbe la possibilità di scaricare in esse soltanto ceneri inerti che, in questo modo, andrebbero a ridurre notevolmente l'impatto ambientale, provocato dagli attuali sversatoi attraverso l'emissione di anidride carbonica ed esalazioni moleste, senza considerare l'attuale rischio di inquinamento del sottosuolo. Ovviamente il processo Cdr-termodistruzione (o termovalorizzazione) se da un lato porterebbe al ricavo di compost verde (fertilizzante), al riciclo di vetro, carta, plastica, metalli e produzione di energia per alimentare la vicina centrale turbogas dell'Enel, dall'altro comporterebbe l'emissione di gas nocivi e polveri inquinanti causati dall'incenerimento dei rifiuti. Tale impianto quindi se verrà realizzato dovrà essere tenuto sotto stretto controllo affinché l'emissione dei suoi agenti dannosi venga mantenuta sotto i livelli di guardia. L'infrastruttura di Giugliano dovrebbe assorbire tutta la mole di rifiuti (circa 4mila tonnellate giornaliere) prodotta tra Napoli e provincia. La relativa gara d'appalto per l'impianto avviata lo scorso luglio, ha una base d'asta di 1000 miliardi e la più accreditata ad aggiudicarsela sembra essere l'Enel Italimpianti. Per quanto riguarda l'ampliamento della discarica Masseria del Pozzo bisogna sottolineare che quello che sta per essere realizzato è il terzo invaso (in quell'area) dal '94 ad oggi. La rapida saturazione di Schiavi e di Masseria del Pozzo 1 è avvenuta soprattutto dal gennaio '96, momento in cui la discarica Difrabi di Pianura non ha potuto più accogliere l'immondizia di Napoli città. Tali rifiuti sono stati quindi dirottati da allora e in regime di emergenza, su Giugliano con un'ordinanza della Prefettura di Napoli che dal 1994 gode di poteri straordinari sul problema dell'emergenza discariche, emergenza che a sua volta è stata analizzata e avviata a risoluzione, su input del Ministro Edo Ronchi, da parte di Rastrelli attraverso l'installazione dei termodistruttori in Campania.

Da sottolineare infine che entrambe le decisioni sono state prese senza ricevere un preventivo consenso da parte delle istituzioni locali che, quindi, hanno iniziato una veemente protesta.

Le reazioni Dimissioni collettive. Questa l'estrema forma di protesta che i sindaci dell'area giuglianese aversana minacciano di attuare non appena partiranno i lavori di realizzazione del termovalorizzatore voluto da Rastrelli. Il perché lo spiega, a nome di tutti, Mauro Bertini, primo cittadino di Marano, in prima linea contro il disegno del presidente della giunta regionale: "Dobbiamo fare di tutto per non diventare monnezza valley. Se a Giugliano si costruirà l'inceneritore più grande d'Europa, ogni giorno circoleranno in quest'area 800 camion colmi di spazzatura e verranno bruciate 4500 tonnellate di rifiuti. Tutto ciò è stato deciso senza il consenso della collettività di un'area che va da Napoli nord al basso casertano. Inoltre, questa scelta permetterà di portare in questa zona investimenti di capitali (soprattutto americani) per creare un indotto legato quasi esclusivamente all'industria dei rifiuti. A questo punto, considerato anche il rischio ambientale che comporta un impianto di tal genere, al termine di una serie di riunioni tra noi sindaci interessati, abbiamo deciso di firmare una lettera di dimissioni collettive e di consegnarla nella mani di un notaio che le farà diventare operativa quando inizieranno i lavori per costruire il termovalorizzatore". Contro l'inceneritore anche l'on. Alfonso Pecoraro Scanio, portavoce regionale dei Verdi: "La costruzione del termodistruttore rischia di inserirsi in una situazione territoriale già fortemente degradata sia dal punto di vista ambientale che sociale. Questa iniziativa non rappresenta, tra l'altro, un vero indotto occupazionale. Al contrario, rischia di diventare soltanto l'unica soluzione per la gestione dei rifiuti, abbandonando così, per sempre, l'aspetto della raccolta differenziata. In teoria nel termodistruttore dovrebbe arrivare circa il 50 % dell'immondizia prodotta, mentre l'altro 50 % dovrebbe rientrare nel ciclo della differenziata. In sostanza oggi, nei nostri comuni siamo ad un livello di raccolta differenziata ancora molto basso. Quindi, il progetto di termodistruzione per fornitura di energia elettrica rischia di essere trasformato nella costruzione di un mero inceneritore con possibili ripercussioni sulla salute dei cittadini". Salvatore Lauro, senatore di Forza Italia eletto nel collegio Marano-area flegrea ha, invece, preso carta e penna e ha presentato a palazzo Madama un emendamento secondo il quale "i termodistruttori non possono essere insediati in zone di valenza archeologica, turistica e agricola con particolari coltivazioni di prodotti doc". Singolare, infine, l'iniziativa della neonata associazione socio-culturale "Lilium" di Giugliano, fondata dal dottor Giuseppe Pietro Maisto. Lilium ha distribuito negli ultimi giorni, migliaia di cartoline ai cittadini. Su di esse compare lo slogan "Giugliano è una realtà turistica, storica, agricola. Non sarà una realtà tossica…No al termodistruttore". E di fianco a tale messaggio, al di sotto dello spazio per l'affrancatura, il destinatario: Al presidente della giunta regionale – via Santa Lucia – 80100 Napoli. "In questo momento, scopo precipuo di Lilium – ha spiegato Maisto nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa – è quello di sollecitare i cittadini a prendere coscienza del problema, oltreché quello di attivare tutti gli organismi preposti, affinché le conseguenze deleterie di tale impianto non ricadano, come sempre accade, sulla collettività".

In pratica, si invitano i cittadini a farsi protagonisti del dissenso democratico, attraverso l'invio di tante cartoline a Rastrelli.

TIPOLITO AURANI
di AURANI COSTANTINO
da oltre vent'anni ne facciamo di tutti i... colori
Via Selva Piccola, 25 - 80014 Giugliano (Na)
Tel. e Fax 081.894.62.86

giulivi
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
di *Francesco Cioffi*
Via Mattia Coppola, 20
Giugliano (NA)
☎ 0818948944
Professionalità e riservatezza a garanzia di un investimento sicuro

FITTA QUI

GIUGLIANO - Centro appartamento 2 vani con servizi - termoautonomo - 1° piano uso ufficio. Lire 550.000 mensili.

GIUGLIANO - Piazza Annunziata appartamento al 3° piano: 4 vani più accessori, soleggiato e posti auto. Lire 550.000 mensili

PARETE (Ce) - Appartamento ristrutturato al piano rialzato: due letto, soggiorno, cucina e bagno. termoautonomo. Lire 450.000

VILLARICCA - Provinciale VIllaricca-Calvizzano. Mini appartamento piano terra: 1 letto, cucina, saloncino con camino, giardino. Uso diverso. Lire 500.000 mensili.

GIUGLIANO - Madonna delle Grazie appartamento: 3 letto soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, posti auto. No condominio Lire 600.000 mensili

GIUGLIANO - Piazzetta San Marco. Appartamento con scala indipendente ristrutturato: 3 vani con accessori, balconi e terrazzino anche uso studio. Lire 550.000 mensili.

GIUGLIANO - Centro mini appartamento piano rialzato con posto auto 1 letto cucina e bagno. Lire 300.000 mensili.

VENDE QUI

LICOLA - S. Nullo. Villa indipendente di 240 mq. utili: 4 letto salone, studio, cucina, tre servizi, cantinato, giardino attrezzato, mq. 1.500 vicino alla tangenziale. Tratt. riserv.

GIUGLIANO - C.so Campano in elegante parco, appartamento e mansarde da 2, 3 e 4 vani, box auto. Pagamento personalizzato consegna luglio '99.

GIUGLIANO - M. delle Grazie. Appartamento al 2° piano: 3 vani più cucina, bagno, balconi, ascensore, luminoso. £. 98.000.000.

GIUGLIANO - Via Madonnelle. Appartamento al 1° Piano: 2 vani, soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone, termoautonomo. Posto auto £. 95.000.000 compreso di mutuo £. 32.000.000 circa.

LAGO PATRIA - Via Saffetta. Terreno agricolo mq. 2.000. Prezzo conveniente.

GIUGLIANO - Via 1° Maggio. Mansarda al 3° piano: due letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, balconi, finestre, box auto. £. 125.000.000.

GIUGLIANO - Via A. Palumbo. Centralissimi locali commerciali con servizi. Tratt. riserv.

VILLARICCA - Prov. Calvizzano. Terreno edificabile B2 1.000 mq. Ottima posizione.

GIUGLIANO - C.so Campano. In elegante parco app.ti e mansarde di 2 - 3 vani con accessori, box auto, pagamento personalizzato con possibilità di mutuo a partire da £. 95.000.000 consegna luglio '99.

GIUGLIANO - Via Roma. Cedesi avviatissiom negozio.

VILLARICCA - Prov. Calvizzano. 3 negozi per complessivi 120 mq. fronte strada.

GIUGLIANO - S. Maria a Cubito. Capannone 700 mq. coperti con annessi uffici e servizi, spazio antistante per manovre, vicino collegamenti. Affare.

GIUGLIANO - Via Pigna. Lotto di terreno C1 4.000 mq. e lotto terreno F1 7.000 mq. prezzo accessibile.

VARCATURO - Via Domiziana. Fronte strada 4.400 mq. destinazione attività turistico alberghiera tratt. riserv.

VILLARICCA - Prov. Calvizzano. 3 negozi fronte strada per complessivo 115 mq. Ottima posizione trattativa riservata.

ECOmedic
CENTRO DI ECOGRAFIA
ECOGRAFIA: PEDIATRICA, OSTETRICA MORFO-STRUTTURALE FETALE
ECOCOLOR DOPPLER, ARTERIOSO E VENOSO
• FEGATO E VIE BILIARI • PANCREAS • MILZA • ADDOME • GROSSI VASI
• SURRENI • RENI E VIE URINARIE • VESCICA • PROSTATA
• VESCICOLE SEMINALI • TESTICOLI
• UTERO E OVAIE • MAMMELLA
• TIROIDE • PAROTIDE • COLLO • MUSCOLI • TENDINI
• ARTICOLAZIONI • LEGAMENTI • TESSUTI MOLLI
Sede operativa:
via Cumana, 85 - 80014 Giugliano (NA)
Tel. 0818950896

FOOTBALL CLUB
TWIN - PEAKS
di **Angelo Rispo**
PRATO SINTETICO
TENNIS e CALCETTO
per prenotazione tel. 0338/5231914
Via Casacelle, 52 - Giugliano (NA)